

Relazione Progetto: Sistema di Gestione Scolastica (01School)

Corso: Generation Italy - Java Full Stack Developer **Studente:** [Nome Studente] **Data:** 07 Gennaio 2026 **Versione Java:** Java 21

1. INTRODUZIONE

1.1 Cosa è il Progetto

Il progetto **01School** è un'applicazione Java SE che simula un sistema di gestione per un istituto scolastico. Il sistema permette di gestire le informazioni anagrafiche e professionali di diverse tipologie di persone presenti nell'ambiente scolastico: studenti, insegnanti e impiegati.

1.2 Obiettivi del Progetto

- Implementare una gerarchia di classi che rappresenti le diverse figure del sistema scolastico
 - Applicare i principi della Programmazione Orientata agli Oggetti (OOP)
 - Utilizzare il pattern architettonale MVC (Model-View-Controller)
 - Gestire l'input/output da console e da file
 - Applicare il concetto di ereditarietà e polimorfismo
 - Implementare l'incapsulamento e la validazione dei dati
-

2. ARCHITETTURA DEL PROGETTO

2.1 Struttura delle Package

Il progetto è organizzato secondo una struttura gerarchica ben definita:

```
com.generation
    library/          # Classi utility riutilizzabili
        Console.java   # Gestione I/O da console
        FileReader.java # Lettura file di testo
        FileWriter.java # Scrittura file di testo
        Template.java   # Caricamento template HTML/TXT

    school/
        model/entities/ # Layer MODEL (MVC)
            Person.java  # Classe base astratta
            Student.java # Studente (estende Person)
            Employee.java # Impiegato (estende Person)
            Teacher.java  # Insegnante (estende Employee)
```

```

view/           # Layer VIEW (MVC)
    PersonView.java
    StudentView.java
    EmployeeView.java
    TeacherView.java

demo/          # Applicazioni di test
    demoPerson.java
    demoStudent.java
    demoEmployee.java
    demoTeacher.java

```

2.2 Pattern Architetturale: MVC (Model-View-Controller)

Il progetto implementa il pattern **MVC** per separare le responsabilità:

- **Model** (`com.generation.school.model.entities`): contiene le entità di business (Person, Student, Employee, Teacher) con la logica di validazione e calcolo
- **View** (`com.generation.school.view`): gestisce la presentazione dei dati utilizzando template esterni
- **Controller** (implicito nelle classi `demo`): coordina l'interazione tra Model e View

Vantaggi del pattern MVC: - Separazione delle responsabilità (Separation of Concerns) - Facilità di manutenzione e testing - Riutilizzabilità del codice - Possibilità di modificare la presentazione senza toccare la logica di business

3. CONCETTI TEORICI IMPLEMENTATI

3.1 EREDITARIETÀ (Inheritance)

L'ereditarietà è il pilastro fondamentale del progetto, implementata attraverso una gerarchia di classi a tre livelli:

Gerarchia delle Classi

```

Person (classe base)
    Student (estende Person)
    Employee (estende Person)
        Teacher (estende Employee)

```

Esempio di Implementazione `Person.java` (classe base):

```

public class Person {
    protected int id;
}

```

```

protected LocalDate dateOfBirth;
protected String name;
protected String surname;

public Person(int id, String name, String surname, LocalDate dateOfBirth) {
    this.id = id;
    this.name = name;
    this.surname = surname;
    this.dateOfBirth = dateOfBirth;
}
}

```

Student.java (classe derivata):

```

public class Student extends Person {
    protected int year;
    protected String section;

    public Student(int id, String name, String surname, LocalDate dateOfBirth,
                  int year, String section) {
        super(id, name, surname, dateOfBirth); // Chiama costruttore della superclasse
        this.year = year;
        this.section = section;
    }
}

```

Parola Chiave: `extends`

- `Student extends Person` significa che `Student` **eredita** tutti gli attributi e metodi di `Person`
- Gli attributi sono dichiarati `protected` per essere accessibili alle classi figlie
- Il costruttore usa `super()` per richiamare il costruttore della classe genitore

Parola Chiave: `super`

- `super(parametri)` invoca il costruttore della classe genitore
- `super.metodo()` invoca un metodo della classe genitore
- Utilizzato in `isValid()` e `toString()` per riutilizzare la logica della classe base

Esempio di utilizzo di `super`:

```

@Override
public boolean isValid() {
    if (!super.isValid()) return false; // Valida prima i campi della classe base
    if (year < 1 || year > 5) return false; // Poi valida i campi specifici
}

```

```
        return true;
}
```

3.2 POLIMORFISMO E OVERRIDE

Annotation @Override Tutti i metodi sovrascritti utilizzano l'annotation `@Override` per:
- Documentare esplicitamente l'intenzione di sovrascrivere un metodo
- Ottenerne controllo del compilatore (errore se il metodo non esiste nella superclasse)
- Migliorare la leggibilità del codice

Metodi Sovrascritti 1. `toString()` - Override del metodo Object

Ogni classe sovrascrive `toString()` per fornire una rappresentazione testuale personalizzata:

```
// Person.java
@Override
public String toString() {
    return "id=" + id + ", name='" + name + "', surname='" + surname +
           "', dateOfBirth=" + dateOfBirth;
}

// Student.java
@Override
public String toString() {
    return super.toString() + ", year=" + year + ", section='" + section + "'";
}
```

Vantaggi: - Riutilizzo del codice della superclasse con `super.toString()` - Aggiunta incrementale delle informazioni specifiche - Output formattato e leggibile

2. `isValid()` - Validazione a catena

Il metodo `isValid()` implementa un pattern di validazione gerarchica:

```
// Person.java
public boolean isValid() {
    if (id < 0) return false;
    if (name == null || name.isEmpty()) return false;
    if (surname == null || surname.isEmpty()) return false;
    if (dateOfBirth == null || dateOfBirth.isAfter(LocalDate.now())) return false;
    return true;
}

// Employee.java
@Override
public boolean isValid() {
```

```

        if (!super.isValid()) return false; // Validazione della classe base
        if (salary < 0) return false;
        if (role == null || role.trim().isEmpty()) return false;
        return true;
    }

// Teacher.java
@Override
public boolean isValid() {
    if (!super.isValid()) return false; // Validazione Employee + Person
    if (subject == null || subject.isEmpty()) return false;
    if (yearsOfExp < 0) return false;
    return true;
}

```

Pattern implementato: - Ogni classe valida i propri attributi specifici - La validazione parte dalla classe base e procede verso le classi derivate - Approccio “fail-fast”: se la validazione base fallisce, non si controlla il resto

3.3 INCAPSULAMENTO (Encapsulation)

Modificatori di Accesso Il progetto utilizza correttamente i modificatori di accesso:

1. Attributi protected

```

protected int id;
protected String name;
protected LocalDate dateOfBirth;

```

Perché protected e non private? - protected permette l'accesso alle classi figlie (Student, Employee, Teacher) - Mantiene l'incapsulamento verso l'esterno (altre package) - Consente il riutilizzo diretto degli attributi nelle sottoclassi

2. Metodi public

```

public int getId() { return id; }
public void setId(int id) { this.id = id; }

```

Pattern Getter/Setter Ogni attributo ha il proprio getter e setter seguendo le convenzioni JavaBeans: - `getAttributo()` per la lettura - `setAttributo(tipo valore)` per la scrittura - Permette il controllo futuro dell'accesso (es. validazione nei setter)

Metodi Calcolati `getAge()` - Logica di business encapsulata

```

public int getAge() {
    if (dateOfBirth == null) return 0;

```

```
        return Period.between(dateOfBirth, LocalDate.now()).getYears();
    }
```

L'età non è memorizzata come attributo ma **calcolata dinamicamente**: - Evita inconsistenze (l'età cambia nel tempo) - Utilizza l'API `java.time` (Period e LocalDate) - Esempio di **computed property**

3.4 GESTIONE DELLE DATE (`java.time API`)

Il progetto utilizza l'API moderna `java.time` (introdotta in Java 8):

LocalDate

```
protected LocalDate dateOfBirth;
```

Vantaggi rispetto a Date/Calendar (legacy): - Immutabile e thread-safe
- API più intuitiva e leggibile - Supporto nativo per operazioni temporali

Period - Calcolo dell'età

```
public int getAge() {
    return Period.between(dateOfBirth, LocalDate.now()).getYears();
}
```

Spiegazione: - `LocalDate.now()` ottiene la data corrente - `Period.between(start, end)` calcola il periodo tra due date - `.getYears()` estrae solo gli anni dal periodo

Validazione delle Date

```
if (dateOfBirth == null || dateOfBirth.isAfter(LocalDate.now()))
    return false;
```

Verifica che la data di nascita: - Non sia null - Non sia nel futuro (`isAfter` confronta con oggi)

3.5 CLASSI UTILITY E METODI STATICI

Console.java - Classe Utility Statica

```
public class Console {
    private static Scanner keyboard = new Scanner(System.in);

    public static void print(Object x) {
        System.out.println(x);
    }
}
```

```

public static String readString() {
    return keyboard.nextLine();
}

public static int readInt() {
    return Integer.parseInt(keyboard.nextLine());
}
}

```

Caratteristiche: - Tutti i metodi sono **static** (non serve istanziare la classe)
- Scanner condiviso e statico (unica istanza per tutta l'applicazione) - Wrapper pattern: semplifica l'uso di Scanner

Metodi con Validazione Integrata `readIntBetween()` - Validazione dell'intervallo

```

public static int readIntBetween(String msg, String errMsg, int min, int max) {
    int res;
    do {
        Console.print(msg);
        res = Console.readInt();
        if (res < min || res > max)
            Console.print(errMsg);
    } while (res < min || res > max);
    return res;
}

```

`readStringBetween()` - Scelta multipla

```

public static String readStringBetween(String msg, String errMsg, String...values) {
    List<String> v = Arrays.asList(values);
    String res = "";
    do {
        Console.print(msg);
        res = Console.readString();
        if(!v.contains(res))
            Console.print(errMsg);
    } while(!v.contains(res));
    return res;
}

```

Varargs (`String...values`): - Permette di passare un numero variabile di parametri - Viene convertito automaticamente in un array - Sintassi: `readStringBetween("Scegli:", "Errore!", "A", "B", "C")`

3.6 GESTIONE ECCEZIONI (Exception Handling)

Try-Catch per NumberFormatException

```
public static int readInt() {
    try {
        return Integer.parseInt(keyboard.nextLine());
    }
    catch(NumberFormatException e) {
        throw new NumberFormatException("Il valore inserito non è un numero.");
    }
}
```

Spiegazione: - `Integer.parseInt()` può lanciare `NumberFormatException` se la stringa non è un numero - Il catch intercetta l'eccezione e la rilancia con un messaggio più chiaro - Pattern: **catch and rethrow with custom message**

Throws Declaration `FileReader.java`:

```
public FileReader(String path) throws FileNotFoundException {
    this.file = new File(path);
    this.sc = new Scanner(file);
}
```

Differenza tra throws e throw: - `throws` nella firma del metodo: dichiara che il metodo **può** lanciare un'eccezione - `throw` nel corpo: lancia **effettivamente** un'eccezione - Il chiamante deve gestire l'eccezione con try-catch o propagarla

3.7 PATTERN TEMPLATE E FILE I/O

`Template.java` - Caricamento Template

```
public class Template {
    public static String load(String path) {
        FileReader fr = new FileReader(path);
        return fr.readAll();
    }
}
```

Pattern Template: - Separa la struttura (template HTML/TXT) dai dati - I placeholder vengono sostituiti dinamicamente - Esempio di **separation of concerns**

`PersonView.java` - Rendering con Template

```
public class PersonView {
    protected String template;
```

```

public PersonView(String template) {
    this.template = template;
}

public String render(Person p) {
    return Template.load(template)
        .replace("[id]", p.getId()+"")
        .replace("[name]", p.getSurname())
        .replace("[surname]", p.getName())
        .replace("[dateOfBirth]", p.getDateOfBirth().toString())
        .replace("[age]", p.getAge()+"");
}
}

```

Meccanismo: 1. Carica il template dal file 2. Sostituisce i placeholder [campo] con i valori reali 3. Restituisce la stringa formattata

Vantaggi: - Presentazione separata dalla logica - Facile modificare il layout senza toccare il codice Java - Riutilizzabilità dei template

FileReader.java - Lettura File

```

public class FileReader {
    private File file;
    private Scanner sc;

    public FileReader(String path) throws FileNotFoundException {
        this.file = new File(path);
        this.sc = new Scanner(file);
    }

    public String readAll() {
        String output = "";
        while(sc.hasNextLine()) {
            output += sc.nextLine() + "\n";
        }
        return output;
    }
}

```

Wrapper Pattern: - Incapsula la complessità di File e Scanner - Fornisce un'interfaccia semplificata (readAll()) - Gestisce le eccezioni FileNotFoundException

FileWriter.java - Scrittura File

```

public class FileWriter {
    private File file;

```

```

public FileWriter(String path) throws IOException {
    this.file = new File(path);
    file.createNewFile();
}

public boolean write(String text) {
    try (PrintWriter pw = new PrintWriter(file)) {
        pw.println(text);
        return true;
    } catch (FileNotFoundException e) {
        e.printStackTrace();
        return false;
    }
}

```

Try-with-resources: - try (PrintWriter pw = ...) garantisce la chiusura automatica del file - Implementa l'interfaccia AutoCloseable - Evita resource leak (perdite di risorse)

3.8 JAVADOC E DOCUMENTAZIONE

Il codice è ampiamente documentato con **Javadoc**, il sistema standard di documentazione Java.

Struttura Javadoc

```

/**
 * Calcola l'età della persona in base alla data di nascita
 * Utilizza Period per calcolare la differenza tra la data corrente e quella di nascita
 *
 * @return l'età in anni, o 0 se la data di nascita non è impostata
 */
public int getAge() {
    if (dateOfBirth == null) return 0;
    return Period.between(dateOfBirth, LocalDate.now()).getYears();
}

```

Tag Javadoc utilizzati

- `@param nomeParametro` - Descrive un parametro del metodo
- `@return` - Descrive cosa restituisce il metodo
- `/** */` - Commento multilinea per Javadoc
- Descrizione testuale prima dei tag

Vantaggi: - Genera automaticamente documentazione HTML - Supporto IDE (tooltip e autocompletamento) - Standard professionale per progetti Java

3.9 CONVENZIONI DI CODICE (Code Conventions)

Naming Conventions Classi: PascalCase

```
public class Person { }
public class StudentView { }
```

Metodi e variabili: camelCase

```
public int getAge() { }
private LocalDate dateOfBirth;
```

Costanti: UPPER_SNAKE_CASE (non presenti nel progetto, ma standard Java)

```
public static final int MAX_STUDENTS = 30;
```

Organizzazione del Codice Ogni classe segue una struttura consistente: 1. Package declaration 2. Import statements 3. Javadoc della classe 4. Attributi (con separatori commentati) 5. Costruttori 6. Getter e Setter 7. Metodi di business logic 8. Override di metodi

Esempio:

```
package com.generation.school.model.entities;

import java.time.LocalDate;

/**
 * Classe che rappresenta uno studente
 */
public class Student extends Person {
    // ===== ATTRIBUTI =====
    protected int year;

    // ===== COSTRUTTORI =====
    public Student() { }

    // ===== GETTER E SETTER =====
    public int getYear() { return year; }

    // ===== METODI DI VALIDAZIONE =====
    @Override
    public boolean isValid() { ... }
```

```

// ===== OVERRIDE METODI =====
@Override
public String toString() { ... }
}

```

Commenti Separatori

```

// ===== ATTRIBUTI =====
// ===== COSTRUTTORI =====
// ===== GETTER E SETTER =====

```

Scopo: - Migliorano la leggibilità del codice - Facilitano la navigazione in classi lunghe - Standard nei progetti enterprise

4. COME FUNZIONA IL PROGETTO

4.1 Flusso di Esecuzione Tipico

Esempio: demoStudent.java

1. Creazione oggetto Student
↓
2. Validazione con isValid()
↓
3. Se valido: creazione StudentView
↓
4. Rendering con template
↓
5. Output su console o file

4.2 Esempio di Utilizzo Completo

```

// 1. Creazione studente
Student s = new Student(
    1,
    "Mario",
    "Rossi",
    LocalDate.of(2005, 3, 15),
    3,
    "A"
);

// 2. Validazione
if (s.isValid()) {
    // 3. Creazione view
    StudentView view = new StudentView("template/student.txt");
}

```

```

// 4. Rendering
String output = view.render(s);

// 5. Visualizzazione
Console.print(output);
}

```

5. PERCHÉ QUESTE SCELTE TECNICHE

5.1 Ereditarietà vs Composizione

Scelta: Ereditarietà (Student è una Person)

Motivazione: - Relazione IS-A naturale (uno studente è una persona) - Riutilizzo del codice (attributi comuni) - Polimorfismo (trattare Student come Person quando necessario)

5.2 Protected vs Private

Scelta: Attributi protected

Motivazione: - Accesso diretto nelle classi derivate (no getter/setter interni) - Mantiene encapsulamento verso l'esterno - Migliora leggibilità (no `this.getName()` ma diretto `name`)

5.3 LocalDate vs Date

Scelta: LocalDate (Java 8+ Time API)

Motivazione: - Immutabilità (thread-safe) - API moderna e intuitiva - Metodi utili (isAfter, isBefore, Period) - Date è deprecato e problematico

5.4 Pattern MVC

Scelta: Separazione Model-View

Motivazione: - Testabilità (testare logica senza UI) - Manutenibilità (modifiche isolate) - Riutilizzabilità (stesso Model, diverse View) - Standard professionale

5.5 Template esterni vs Hardcoded

Scelta: Template su file esterni

Motivazione: - Separazione presentation/logic - Modificabile da non-programmatori (designer) - Riutilizzabilità (stesso template per più oggetti) - Facilita l'internazionalizzazione

6. ARGOMENTI TEORICI CORRELATI

6.1 Principi OOP Applicati

1. Incapsulamento:

- Attributi protected/private
- Getter/Setter per controllo accessi
- Validazione interna (isValid)

2. Ereditarietà:

- Gerarchia Person → Student/Employee → Teacher
- Riutilizzo codice con `extends`
- Chiamate a superclasse con `super`

3. Polimorfismo:

- Override di `toString()` e `isValid()`
- Annotation `@Override`
- Binding dinamico (metodo chiamato in base al tipo runtime)

4. Astrazione:

- Person come classe base generica
- Specializzazioni concrete (Student, Teacher)
- Metodi comuni definiti in Person

6.2 Design Patterns

1. MVC (Model-View-Controller)

- Model: entities package
- View: view package
- Controller: demo classes

2. Template Method Pattern

- Template esterni con placeholder
- Sostituzione dinamica con `replace()`

3. Wrapper/Adapter Pattern

- Console wrappa Scanner
- FileReader wrappa File e Scanner
- Semplifica API complesse

4. Factory Pattern (implicito)

- `Template.load()` crea istanze `FileReader`
- Centralizza creazione oggetti

6.3 Best Practices Java

1. Convenzioni di codice

- Naming (PascalCase, camelCase)
- Organizzazione package
- Struttura classi consistente

2. Gestione risorse

- Try-with-resources per file I/O
 - Chiusura automatica Scanner
3. **Gestione eccezioni**
 - Try-catch per parsing
 - Throws per I/O
 - Messaggi di errore chiari
 4. **Documentazione**
 - Javadoc completo
 - Commenti esplicativi
 - Separatori sezioni
-

7. POSSIBILI EVOLUZIONI

7.1 Miglioramenti Tecnici

1. **Persistenza Dati:**
 - Aggiungere JPA/Hibernate annotations (@Entity, @Table)
 - Database integration (MySQL, PostgreSQL)
 - Repository pattern
2. **Validazione:**
 - Bean Validation (JSR-303) con @NotNull, @Size, @Min, @Max
 - Sostituire isValid() manuale con annotations
 - Validator framework
3. **Dependency Injection:**
 - Spring Framework
 - Autowiring
 - Configuration management
4. **Testing:**
 - JUnit 5 per unit testing
 - Mockito per mock objects
 - Test coverage

7.2 Funzionalità Aggiuntive

1. **CRUD Operations:**
 - Create, Read, Update, Delete per tutte le entità
 - Gestione collezioni (List)
 - Ricerca e filtri
2. **Relazioni tra Entità:**
 - Teacher Subject (Many-to-Many)
 - Student Classroom (Many-to-One)
 - Course enrollment system
3. **Business Logic:**
 - Calcolo medie voti
 - Gestione presenze

- Report generazione
-

8. CONCLUSIONI

Il progetto **01School** dimostra una solida comprensione dei fondamenti della programmazione orientata agli oggetti in Java. L'implementazione copre tutti gli argomenti chiave del corso Generation Italy:

Concetti teorici padroneggiati: - Ereditarietà e gerarchia di classi - Incapsulamento e modificatori di accesso - Polimorfismo e override - Gestione eccezioni - File I/O - Pattern MVC - Java Time API - Javadoc e documentazione

Qualità del codice: - Struttura ben organizzata con package logici - Naming conventions rispettate - Codice commentato e documentato - Separazione delle responsabilità - Riutilizzabilità e manutenibilità

Applicabilità pratica: - Base solida per un sistema gestionale reale - Facilmente estendibile con nuove entità - Pronto per integrazione database (JPA) - Adatto per evoluzione in applicazione web (Spring Boot)

Il progetto costituisce un'eccellente base di partenza per applicazioni enterprise più complesse, dimostrando la capacità di applicare i principi teorici della programmazione Java in un contesto pratico e realistico.

RIFERIMENTI

- Oracle Java Documentation: <https://docs.oracle.com/en/java/>
 - Java Time API: <https://docs.oracle.com/javase/8/docs/api/java/time/package-summary.html>
 - Design Patterns (Gang of Four)
 - Clean Code (Robert C. Martin)
 - Effective Java (Joshua Bloch)
-

Fine Relazione